

“Complemento d’arredo come espressione d’arte”, l’argomento trattato dall’artista Luca Verzetti, dopo presentazione dell’originalità delle opere da parte dell’Architetto Lidia Zamorani. L’artista è riuscito a creare dei complementi di arredamento artigianali, quali lampade, specchi, vasi, tavoli ecc. tutti piccoli pezzi d’arte unici con utilizzo di materiali di largo consumo riciclati quali plastica, vetro, legno, mattoni, carta, pietra, fili di rame ecc. Tutte le opere danno un senso di dinamicità, un senso di vortice ispirandosi anche alla natura. Più che immaginazione le opere sono dei progetti realizzativi che plasmati con resine danno una forma artistica agli oggetti. Grande attenzione e curiosità dei presenti ha animato la presentazione degli oggetti sia in esposizione che nelle immagini che sono allestite in occasione di varie mostre ad Alessandria.

Nella seconda lezione di Cultura religiosa del I secolo d. C., il prof. Francesco Sommovigo, ha esposto quali sono gli insegnamenti dei padri Apostolici della Chiesa. I padri apostolici sono gli scrittori cristiani o che ebbero conoscenza diretta dagli apostoli o danno voce al pensiero degli apostoli. La comunione, l’amore fraterno e l’armonia sono l’essenziale della Chiesa e su questo argomento non si può prescindere. Così nascono gli insegnamenti dei Padri Apostolici rivolti a tutti i credenti del tempo.

Questi insegnamenti sono tre :

- a) l’Episcopato “Monarchico” ovvero nel solo Vescovo si accentrano tutti i poteri della Chiesa in un determinato territorio (diocesi) come compare nelle lettere di S. Ignazio d’Antiochia.
- b) “Il primato di Pietro” come sempre appare il primo degli Apostoli, un esempio concreto di esercizio del primato di Pietro e che la Chiesa di Roma presiede esercitando un magistero universale a tutti i credenti.
- c) La Costituzione Gerarchica della Chiesa, che definisce la Chiesa come popolo di Dio, costituito dai vescovi, sacerdoti, religiosi, diaconi e laici, una pluralità di persone, un’assemblea di persone, ognuna con funzioni e compiti diversi ma tutti con pari dignità (lettere di S. Clemente Romano).